

I.V.M. SER-COM SRLS

Sede legale Milano - Piazzale Nizza n. 3 cap 20159

Sede amministrativa - Cusano Milanino (MI) Via Cooperazione n. 13 cap 20095

C.F./P.I. 08512080964/IT08512080964

TEL./FAX 02/66409651 a.mail ivmsercom@tiscali.it

www.cafcusanomilanino.com



CIRCOLARE DECRETO MILLEPROROGHE ROTTAMAZIONI

L'ultimo **decreto Milleproroghe** ha riaperto i termini per essere riammessi alla rottamazione quater. La richiesta può essere inoltrata dai contribuenti che, al 31 dicembre 2024, avevano piani di pagamento **decaduti dalla definizione agevolata**. Scopriamo tutto quello che c'è da sapere per presentare la domanda di rientro entro il 30 aprile 2025 grazie ai chiarimenti dell'**Agenzia delle Entrate**.

Le novità del decreto Milleproroghe

Il [decreto Milleproroghe](#) ha stabilito che, i contribuenti che alla data del 31 dicembre 2024 sono decaduti dalla Definizione agevolata (per i debiti compresi nelle dichiarazioni a suo tempo effettuate per aderire alla rottamazione quater) a seguito del mancato, insufficiente o tardivo versamento di quanto dovuto alle scadenze previste, possono essere riammessi presentando entro il 30 aprile 2025 una nuova richiesta.

Nella domanda il contribuente dovrà scegliere se pagare in un'unica soluzione, entro il 31 luglio 2025, o in un numero massimo di 10 rate di pari importo previste, le prime due, il 31 luglio e il 30 novembre 2025, e le successive il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre degli anni 2026 e 2027.

Domanda di riammissione alla rottamazione quater

La **domanda per la riammissione alla rottamazione quater** può essere presentata esclusivamente in via telematica entro il 30 aprile 2025, tramite il nuovo servizio "Riammissione Rottamazione-quater" sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, sia in area riservata sia in area pubblica. La procedura da seguire, a seconda dei casi, però, è differente.

Dall'area riservata del sito, a cui si accede utilizzando le credenziali personali di accesso (Spid, Cie o Cns e, per gli intermediari fiscali, Entratel), la richiesta di riammissione è più immediata e non è necessario allegare la documentazione di riconoscimento.

Nella sezione Definizione agevolata, tramite il servizio “Riammissione Rottamazione-quater”, è possibile selezionare direttamente le cartelle e gli avvisi che si vogliono includere nella domanda di riammissione tra quelle che vengono proposte automaticamente, indicando poi il numero di rate in cui si vuole effettuare il pagamento. Il servizio propone, infatti, solo le cartelle e gli avvisi relativi ai debiti già oggetto di rottamazione quater per i quali ricorrono i presupposti per la riammissione.

Per l'**invio della domanda**, sempre tramite il servizio “Riammissione Rottamazione-quater” nell’area pubblica, è necessario compilare il form online, inserire il numero della Comunicazione delle somme dovute (già ricevuta a suo tempo a seguito dell’adesione alla rottamazione quater) nella quale erano ricomprese le cartelle e gli avvisi per i quali si sta chiedendo la riammissione e il numero di tali cartelle/avvisi.

Successivamente si potrà indicare il numero di rate tramite cui si vuole effettuare il pagamento (massimo 10), un indirizzo email dove sarà inviata la ricevuta della domanda e allegare la prevista documentazione di riconoscimento.

Dopo la conferma, il servizio informa che l’invio della richiesta è andato a buon fine, trasmettendo una email con un link da convalidare entro 72 ore. Si ricorda che in caso di smarrimento della Comunicazione delle somme dovute è possibile ottenere la copia con le modalità indicate sul sito di Agenzia delle entrate-Riscossione.

Inoltre, in caso di ammissione della domanda di riammissione della rottamazione quater, l’Agenzia delle entrate-Riscossione invierà, entro il 30 giugno 2025, una comunicazione con l’ammontare delle somme dovute e i moduli di pagamento in base al piano di rate scelto in fase di domanda di riammissione.

Conviene aspettare la Rottamazione quinquies?

In parallelo a questa finestra straordinaria di riammissione, si fanno strada le voci su una possibile nuova sanatoria: la Rottamazione quinquies.

Secondo le anticipazioni, il piano potrebbe prevedere un numero molto più alto di rate — fino a 120 rate mensili (10 anni), rendendo più sostenibile il rimborso anche per chi ha debiti importanti.

Per questo, alcuni contribuenti stanno valutando se convenga rientrare ora o attendere la nuova definizione agevolata, che potrebbe offrire margini di manovra più ampi.

Pro e contro della nuova riammissione

Vantaggi

- Recuperi i benefici fiscali della rottamazione (niente sanzioni né interessi di mora)
- Eviti il ripristino del debito originario
- Sospendi eventuali azioni esecutive in corso

✘ Svantaggi

- Rate mensili più alte e ravvicinate
- Rischio concreto di non riuscire a onorare i nuovi pagamenti
- Nessuna flessibilità sulle scadenze future

In conclusione: agire subito, ma con consapevolezza

La riapertura dei termini per la Rottamazione quater è una nuova opportunità, ma solo per chi ha la reale possibilità economica di sostenere un piano di pagamento più rigido.

Chi ha avuto difficoltà già con le rate precedenti, potrebbe trovarsi di nuovo in affanno e tornare velocemente nella trappola della decadenza.

Valuta attentamente la tua situazione economica e, se necessario, chiedi supporto a un commercialista o a un CAF. Per alcuni, la scelta più saggia potrebbe essere attendere la Rottamazione quinquies, se e quando verrà approvata.

Nel frattempo, se hai i requisiti e le risorse per rientrare, non perdere il termine del 30 aprile 2025. Potrebbe essere l'ultima occasione per chiudere i conti con il Fisco a condizioni agevolate.

Qualora aveste bisogno di assistenza per lo svolgimento di tali pratiche prendete un appuntamento presso il nostro studio allo 02.66409651